

ALLEGATO G

PR FSE+ 2021-2027

Attività PAD 2.f.3

**CONVENZIONE FRA REGIONE TOSCANA
E**

per la realizzazione del progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito
dell'AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE
CHE PREVEDONO L'ATTIVAZIONE DI CONTRATTI PER TECNOLOGO A TEMPO
DETERMINATO
(Bando AFR anno 2026)

approvato con D.D. n. del

VISTE le seguenti disposizioni dell'Unione europea nazionali e regionali:

- del Regolamento (UE) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 240/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 1060/2021 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT05SFPR015;
- della Delibera della Giunta Regionale n.803 del 16 giugno 2025 di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che

approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16/12/2025;
- della Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 986 del 03/08/2026 che approva gli elementi essenziali dell’avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 20 maggio 2024 Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027” e ss.mm.ii;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023;
- degli articoli 63 e 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del DPR 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in Legge n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- dell’art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto;
- delle disposizioni che permettono il rimborso a costi reali delle indennità e degli stipendi versati ai partecipanti;
- della Legge Regionale n. 1 del 7/01/2015, (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della Nota di aggiornamento al DEFR 2026 (NADEFR 2026), approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n.47 dell'8 luglio 2026 (Integrazione alla NADEFR 2026);
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii che

approva il Manuale per i beneficiari per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027. Sezione A e Sezione B, ed in particolare dei § B.2;

- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003;
- della Legge Regionale 27 aprile 2009, n. 20 "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione";
- della Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 35 del 26/01/2026 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2026-2027";
- della Legge n.240/2010 che disciplina l'organizzazione delle università, il reclutamento del personale accademico e lo stato giuridico dei docenti.

CONSIDERATO

- che la Regione Toscana, con il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ha approvato l'Avviso _____) a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto _____ (C.F./P.IVA _____), di seguito indicato come soggetto attuatore, con sede in _____, nella persona di _____ in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a _____ il _____, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il/i Progetto/i Progetti indicati nell'Allegato A della presente convenzione, a valere sul POR FSE+ 2021/2027, di seguito denominato Progetto/Progetti;
- che con il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è stato ammesso/sono stati ammessi a finanziamento il Progetto/i Progetti indicati nell'Allegato A della presente convenzione ed è stato assunto impegno finanziario/sono stati assunti impegni finanziari a favore del soggetto attuatore;
- che occorre provvedere a stipulare apposita convenzione fra Regione Toscana e OR proponente al fine di disciplinare gli aspetti di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e verifica dei risultati del/i progetto/i indicato/i nell'allegato A;

VISTE

le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. 610/2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione) C.F. 01386030488, con sede in Firenze, Piazza Duomo 10, rappresentata da _____ dirigente del Settore “Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca” nato a _____ il _____ domiciliato presso la sede dell’Ente il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 del decreto n. ____ del _____ è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l’Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore _____ (C.F./P.IVA _____) con sede in _____, nella persona di _____ nato a _____ il _____, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATS (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner:

Rappresentante Legale:

Sede Legale:

C.F./P. IVA:

(ripetere per ciascun partner)

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il soggetto attuatore dell’intervento. La Regione concede al soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato/dei Progetti approvati da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e del piano finanziario conservato/dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall’avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il/i Progetto/i stesso/i.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato/dei Progetti approvati, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso/essi previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell’avviso, e se non in contrasto con l’avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+ 2021-2027, sezione A e B di cui

all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Avvio e conclusione dei progetti)

La data di avvio del progetto, che rappresenta il momento dal quale sono imputabili le spese sostenute, coincide con la data di sottoscrizione della convenzione tra soggetto attuatore e la Regione, oppure con la data di avvio anticipato se autorizzato da Regione.

La conclusione del progetto coincide con il termine dell'ultimo contratto che ne fa parte.

Eventuali proroghe del termine di avvio e conclusione del progetto possono essere autorizzate dalla Regione previa richiesta motivata da parte del soggetto attuatore.

I termini per la realizzazione dei progetti decorrono dalla data di firma della convenzione al 31 dicembre 2029, data entro la quale i progetti devono essere inderogabilmente conclusi.

Le spese sostenute per periodi di attività svolti oltre il termine sopra indicato restano a carico del soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare e concludere i contratti rispettando le caratteristiche dei progetti che le contengono.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il soggetto attuatore si impegna a:

1. dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE)

2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al soggetto attuatore di:

- i. fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del soggetto attuatore una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- ii. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti utilizzando la formula: "I contratti per tecnologo della ricerca del Bando AFR 2026 sono finanziati con le risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027" della Regione Toscana e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- iii. esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il soggetto attuatore non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

2. stipulare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di finanziamento del progetto, la Convenzione con Regione Toscana di cui all'art. 14.1 dell'avviso;
3. inviare all'ufficio competente della Regione Toscana la comunicazione di avvio del progetto almeno 5 giorni prima dell'inizio dello stesso;
4. far sottoscrivere ai destinatari e destinatarie un contratto che riporti chiaramente requisiti, condizioni, vincoli, adempimenti e autorizzazioni all'utilizzo dei loro recapiti per eventuali contatti sia durante che dopo la chiusura del progetto, nonché adempimenti necessari per l'assegnazione e il mantenimento del contratto;
5. comunicare entro 10 giorni dall'inizio delle attività (data inizio del primo contratto facente parte del progetto):
 - il nominativo dei referenti di progetto;
 - l'elenco dei destinatari e delle destinatarie dei contratti (riferimenti anagrafici, contatti telefonici e di posta elettronica);
 - copia delle schede di iscrizione FSE+ fatte sottoscrivere ai destinatari e alle destinatarie dei contratti complete di tutte le informazioni richieste e delle liberatorie in base alla quale essi autorizzano la Regione Toscana a trasmettere i loro dati per eventuali successive attività di valutazione, di divulgazione e promozione dei progetti finanziati;
 - la sede amministrativa in cui sono conservati gli atti relativi alle selezioni (composizione commissioni, verbali, graduatorie, atti di assegnazione ecc. e gli atti amministrativo-contabili di erogazione dei contratti), anche ai fini di successive verifiche in loco;
6. inserire i dati del progetto e delle/dei titolari dei contratti nel Sistema Informativo Regionale (DB FSE);
7. prevedere, all'interno dei bandi per la selezione delle/dei titolari dei contratti l'indicazione dei loghi dei soggetti finanziatori (*Regione Toscana, Giovanisi, Repubblica italiana e FSE+*);
8. gli stessi loghi e normativa dovranno essere previsti in ogni altro atto/documento/comunicazione inerente il progetto, come anche in tutti i materiali destinati alla divulgazione e informazione delle attività e dei risultati dei Progetti di ricerca;
9. garantire il rispetto delle indicazioni previste dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii. per quanto

concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e condizioni relative all'assegnazione dei contratti;

10. garantire il rispetto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità;
11. garantire il rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
12. garantire l'accessibilità per le persone con disabilità;
13. trasmettere alla Regione i bandi adottati per la selezione delle/dei titolari dei contratti nonché gli atti di conferimento di quest'ultimi;
14. stipulare le assicurazioni obbligatorie, in esecuzione della vigente normativa, finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento dei progetti, dovessero derivare alle/ai titolari dei contratti e a terzi;
15. rispettare la normativa fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori, nonché rispettare gli obblighi derivanti del D.lgs 193/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;
16. monitorare la realizzazione del progetto attraverso piani di lavoro e rapporti semestrali di attività, secondo le indicazioni contenute nell'art. 14.4 dell'avviso – Monitoraggio in itinere;
17. trasmettere, all'inizio di ogni semestre del contratto, il piano di lavoro di cui all'art.14.4 dell'avviso;
18. inviare entro 10 giorni dal termine del semestre, il rapporto di attività di cui all'art. 14.4 dell'avviso di ciascun titolare di contratto, con l'eccezione dell'ultimo semestre di attività in cui il rapporto confluirà all'interno della relazione finale del titolare del contratto allegata al dossier di rendiconto finale;
19. inviare, entro 10 giorni dalla formalizzazione, il verbale di interruzione del contratto in caso di scarso impegno, scarsa partecipazione o mancato rispetto degli impegni previsti dal piano di lavoro;
20. comunicare, entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, le eventuali rinunce con la dichiarazione delle/dei titolari dei contratti che motivi la rinuncia stessa;
21. presentare tempestivamente, per la relativa autorizzazione da parte di Regione Toscana, richiesta per ogni modifica significativa che si intenda apportare ai progetti rispetto a quanto originariamente previsto;
22. implementare il Sistema Informativo Regionale (DB FSE) con i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali entro le scadenze della rilevazione trimestrale (31/03; 30/06; 30/09; 31/12);

Ai fini della documentazione delle spese occorre inserire sul Sistema informativo regionale (DB FSE):

- 1) come giustificativo di spesa: buste paga/cedolini emessi in favore delle/dei titolari dei contratti;
 - 2) come quietanza di pagamento: mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere o documentazione equivalente che attesti l'avvenuto pagamento del compenso alle/ai titolari dei contratti; modello F24 quietanzato o corredato da mandato pagamento che attesti il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali; in caso di mandati e F24 cumulativi, dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'ufficio contabilità che attesti i pagamenti effettuati specificando i nominativi delle/dei titolari dei contratti e i relativi importi pagati.
23. organizzare e conservare i giustificativi di spesa e la restante documentazione contabile dei progetti in base al principio della contabilità separata, ovvero attraverso una specifica

codificazione che renda possibile la rappresentazione dei movimenti contabili nell'ambito dei documenti contabili generali del soggetto attuatore, al fine di poter esibire la predetta documentazione per eventuali controlli;

24. produrre, a semplice richiesta della Regione, ogni atto o documento concernente le attività dei progetti, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta in merito alla sua attuazione;
25. collaborare alle verifiche periodiche, che nel corso dell'attuazione dei progetti siano effettuate, in loco o presso gli uffici regionali, sull'andamento degli stessi, al fine di monitorare lo stato di avanzamento ed anticiparne eventuali criticità;
26. comunicare la conclusione di tutti i progetti entro 10 giorni dal termine delle attività dell'ultimo contratto;
27. presentare il dossier di rendiconto finale di ciascun progetto entro 60 giorni dalla data della sua conclusione tramite PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it

Il dossier di rendiconto si compone dei seguenti documenti;

- *rendiconto ente validato*, utilizzando il format presente sul sistema informativo FSE+ (file pdf), debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
 - *prospetto riepilogativo finale di progetto* (redatto mediante l'utilizzo di una tabella doc o xls) da cui si evinca l'andamento delle attività di ogni contratto attivato (contenente data di inizio e data di conclusione, sospensioni, rinunce, riassegnazioni e eventuali modifiche alle sedi di svolgimento delle attività ecc);
 - *relazione finale di progetto* in cui siano evidenziate per ciascun destinatario le attività complessivamente svolte, i risultati conseguiti e le competenze sviluppate. La relazione, unica per progetto, redatta a cura del soggetto attuatore dovrà essere firmata dal referente di progetto e dal referente di ricerca-azione. Ad essa dovrà essere allegato il *deliverable del progetto*, o nel caso in cui i contenuti del deliverable presentino elementi di riservatezza, un estratto descrittivo dello stesso;
 - *relazioni finali dei destinatari/delle destinatarie* sulle attività svolte nell'ambito di tutte le attività del progetto nelle quali dovranno essere indicati esplicitamente gli obiettivi, i risultati ottenuti e gli estremi di eventuali pubblicazioni;
29. conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto in base alle normative vigenti per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al beneficiario, metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo. Il periodo indicato si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione; sono fatti salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti dall'art. 2220 del Codice Civile;
 30. provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
 31. mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
 32. gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
 33. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo

fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.

I pagamenti a favore delle destinatarie e dei destinatari dei contratti devono essere effettuati mediante bonifico su conto corrente bancario o postale o mediante assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

I giustificativi di spesa portati a rendiconto, se cartacei, devono essere debitamente annullati tramite l'apposizione di timbro ad inchiostro indelebile. Nel caso di originale elettronico questo deve contenere, ove possibile, il riferimento al progetto finanziato e il CUP.

La voce di costo indicata nel PED di ciascun progetto è soggetta a rendicontazione a costi reali.

Il soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al soggetto attuatore, per la realizzazione del/i Progetto/i indicati nell'Allegato A della presente convenzione un finanziamento complessivo di Euro _____ (in lettere _____), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sull'Attività 2.f.3 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. _____ del _____ di seguito riportate:

1. anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico approvato, previa stipula della convenzione e dietro presentazione della richiesta di anticipo alla Regione Toscana da parte dell'Università;
2. successivi rimborsi trimestrali delle spese riconosciute fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1, a condizione che il soggetto attuatore provveda all'inserimento delle spese e alla puntuale alimentazione dei dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo Regionale (avvio attività, anagrafiche ecc);
3. erogazione del saldo previa:
 - a. consegna da parte del soggetto attuatore del rendiconto finale;
 - b. inserimento nel Sistema informativo Regionale dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto;
 - c. verifica del rendiconto finale.

Le erogazioni finanziarie saranno effettuate entro 80 giorni dal momento in cui i soggetti attuatori maturano il diritto a riceverle.

I finanziamenti indebitamente ricevuti dai soggetti proponenti saranno recuperati secondo le modalità e i termini indicati dalla Regione Toscana, incrementati degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

I tempi e le modalità di erogazione dei rimborsi del punto 2) sono quelli previsti dal monitoraggio trimestrale della spesa.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel Sistema Informativo Regionale è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziarie/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del finanziamento.

Art. 8 (Regime IVA)

Il soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., dichiara che i dati identificativi del conto corrente dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al/i Progetto/i indicato/i nella tabella Allegato A alla presente convenzione, sono i seguenti:

- Banca
- Agenzia / Filiale
- Intestatario del conto
- Codice IBAN:

oppure

- Contabilità speciale

Art. 10 (Modalità di selezione dei destinatari)

Il soggetto attuatore individua i destinatari dei contratti mediante apposita procedura di selezione, avviata successivamente alla concessione del finanziamento, fra quanti presentino le caratteristiche di cui all'articolo 8 del bando di cui al DD _____, senza limiti di nazionalità e nel rispetto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità.

Il soggetto attuatore è chiamato a garantire la massima trasparenza, imparzialità e pubblicità delle procedure di selezione.

I bandi di selezione dovranno prevedere almeno 30 giorni per la presentazione delle candidature, contenere i loghi dei soggetti finanziatori (UE, Stato, Regione, FSE+ e Giovanisi) e l'indicazione della normativa comunitaria e nazionale regionale di riferimento, rispettare le disposizioni sull'inclusione dei parametri di genere nei bandi regionali (Delibera di Giunta regionale n. 534/2006) e le indicazioni previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività, con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti e modalità di divulgazione del bando.

La Regione verificherà la rispondenza dei bandi alle norme indicate nel paragrafo precedente. Nel caso in cui si dovessero riscontrare gravi difformità o mancanze la Regione si riserva la

facoltà di non riconoscere gli importi dei contratti attribuiti con tali procedure.

Il soggetto attuatore dovrà selezionare candidate/candidati con profili coerenti con quelli indicati nei progetti proposti.

Nelle selezioni i soggetti attuatori devono tener conto, tra l'altro, dei seguenti criteri di valutazione:

- a) Titoli di studio: votazione del titolo di studio, altri titoli conseguiti (ulteriori rispetto al titolo posseduto quale requisito di accesso) e attinenza degli studi effettuati con il percorso di approfondimento specialistico oggetto della selezione (minimo 10%);
- b) Esperienza: esperienza di lavoro (ulteriore rispetto a quella posseduta quale requisito di accesso) e/o di ricerca in ambiti attinenti il percorso di approfondimento specialistico oggetto della selezione (minimo 15%);
- c) Esiti delle prove: esito delle prove di esame svolte e motivazione del candidato alla realizzazione del percorso (minimo 50%).

Nella procedura di selezione, fatto 100 il punteggio complessivo, ai criteri sopra indicati non potranno essere assegnati pesi inferiori rispetto a quanto indicato in tabella. La procedura di selezione potrà prevedere altri criteri di valutazione con un peso complessivo al più del 25%.

Le procedure di selezione dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data di avvio del progetto (data di firma della convenzione con la Regione Toscana o avvio anticipato se autorizzato).

Qualora il soggetto attuatore non sia in grado di completare le selezioni entro il termine dei 90 giorni precedentemente indicato, dovrà comunicarlo tempestivamente alla Regione Toscana tramite PEC ai fini della valutazione di una eventuale proroga.

Qualora i soggetti attuatori intendano attivare la selezione pubblica (adottare il bando) prima della data di stipula della convenzione, devono comunicare formalmente tale circostanza alla Regione Toscana, trasmettendo il bando, richiedendo di anticipare la data di avvio del progetto e motivandone l'esigenza. Il bando adottato dovrà in ogni caso contenere tutti i riferimenti normativi, loghi e disposizioni indicate nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente articolo il soggetto attuatore farà riferimento ai propri regolamenti e a quanto previsto dalla normativa nazionale.

Art. 11 (Interruzione e incompatibilità dei contratti)

In caso di interruzione anticipata del contratto il soggetto attuatore potrà procedere alla riassegnazione a condizione che la durata del contratto abbia una vita residua uguale o superiore a 9 mesi e nel rispetto del termine inderogabile del 31.12.2029, fissato per la conclusione dei progetti, e dei propri regolamenti interni

Per la riassegnazione, che dovrà comunque essere comunicata alla Regione Toscana, i candidati dovranno essere individuati scorrendo la graduatoria degli idonei del bando di selezione in questione.

I contratti sono incompatibili con:

- la titolarità di assegni e altri contratti di ricerca presso Università, pubbliche o private, o Enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato esercitato presso soggetti pubblici o privati.

Nel caso in cui la destinataria/il destinatario del contratto siano titolari di una delle fattispecie

contrattuali sopra indicate, dovranno rinunciarvi prima dell'accettazione del nuovo contratto.

I contratti non sono inoltre compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza compenso per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Per tutto quanto non indicato nel presente articolo i contratti vengono disciplinati secondo la normativa nazionale ed i regolamenti dei soggetti attuatori vigenti in materia alla data di adozione del presente avviso.

Art. 12 (Rinuncia)

Qualora il soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per PEC, provvedendo contestualmente alla restituzione delle somme ricevute, maggiorate degli interessi maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso, calcolati secondo la normativa in vigore alla chiusura dell'operazione.

Art. 13 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 14 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., Regione Toscana diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente all'ammissione, all'erogazione, alla revoca, al recupero ovvero alla restituzione dei contributi di cui alla presente convenzione, le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmessi al Settore Diritto allo studio Universitario e sostegno alla ricerca sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, persone con disabilità, ecc...]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di

distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali.

Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione della presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dall'Università e dalla Regione Toscana – Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Toscana

Per il soggetto attuatore

Il soggetto attuatore dichiara di accettare espressamente la clausola di cui all'art. 14, ultimo cpv della presente convenzione (contenzioso giudiziale o arbitrale).

Per il soggetto attuatore

Allegato A – parte integrante e sostanziale della Convenzione

Progetto/i finanziato/i con DD(n/data DD di approvazione graduatoria)

Acronimo progetto	Numero di contratti	B.2.4.13 – Borse di studio, contratti/assegni/incarichi di ricerca	Percentuale tassi forfettari	E – Altri costi diretti e indiretti	Importo complessivo del progetto (B.2.4.13 + E)
			10%		
			10%		
			10%		
			10%		
			10%		